

Comunicato stampa

E' nato il Comitato "Fortunato Rao"

Il 15 ottobre 2011 è stato costituito il Comitato intitolato "Fortunato Rao" con sede a San Giorgio delle Pertiche in Via Marconi n. 15. Ne fanno parte la sig.ra Marta Marangoni in qualità di Presidente (moglie del dr. Rao), il dott. Giampiero Avruscio, Vice Presidente (Dirigente medico dell'ULSS 16), il dott. Francesco Costantin in qualità di Consigliere (attualmente Direttore dei Servizi Sociali dell'ULSS 16), Segretario è il dott. Giancarlo Sanavio.

Il Comitato si propone di "Promuovere il completamento dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova realizzando una raccolta di fondi da destinare al realizzando progetto strutturale predisposto dall'Azienda ULSS n. 16 e approvato dal Direttore Generale Fortunato Rao", a norma dell' art. 4 dello Statuto. Il Comitato inoltre si prefigge di sostenere il Progetto "Diversamente"^(*) destinato alla promozione della Salute Mentale e di lotta allo stigma e al pregiudizio nei confronti dei soggetti colpiti da disturbi mentali, per dare sostenibilità economica ai progetti di cura (c.d. post-progetto) nel tempo e oltre al budget dei servizi.

Con il presente comunicato inoltre il Comitato intende fornire le coordinate bancarie per il versamento di somme di denaro a sostegno delle iniziative proposte, invitando la cittadinanza e gli operatori socio-sanitari interessati a iscriversi e a partecipare alla vita dello stesso in qualità di membri.

* Il Progetto è stato fortemente voluto negli anni dal Direttore Generale Fortunato Rao ed ha avuto grazie al prezioso sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo continuità nel tempo.

Coordinate bancarie del comitato "Fortunato Rao"

Intestazione: comitato "Fortunato Rao"

Iban: IT77E0622562810041200001949

Presso: ~~Cassa di Risparmio del Veneto Spa — ABI 06225~~

Filiale di San Giorgio delle Pertiche — CAB 62810

IL PROGETTO "DIVERSAMENTE"

UN PROGETTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE E LA LOTTA ALLO STIGMA E AL PREGIUDIZIO

NON C'E' SALUTE SE NON C'E' SALUTE MENTALE

(conferenza di Helsinki 2005)

LA SALUTE È IL PIÙ PREZIOSO DEI BENI

(Libro Bianco Commissione Europea 2007)

"...La salute mentale e il benessere mentale sono fondamentali per la qualità della vita, poiché consentono di dare un significato alla vita e di essere cittadini attivi e creativi.

La salute mentale è una componente basilare della coesione sociale, della produttività, della pace e della stabilità nell'ambiente di vita, poiché contribuisce allo sviluppo del capitale sociale e dell'economia della società. ...

L'elaborazione e la realizzazione di piani efficaci per promuovere la salute mentale non potrà che migliorare il benessere mentale di tutti."

Perché un Progetto di Promozione della Salute Mentale e di lotta allo stigma e al pregiudizio?

Perché i disturbi mentali rivestono un'importanza crescente in tutti i Paesi industrializzati sia per il costante aumento dei soggetti colpiti sia perché si accompagnano ad un elevato carico di disabilità, a importanti costi economici e sociali che pesano sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla collettività.

Perché negli ultimi anni la medicina e la ricerca scientifica hanno fatto straordinari progressi nel campo della salute mentale, sia nell'identificazione dei vari disturbi che nell'individuazione di specifiche possibilità di cura. Eppure, ancora oggi, la maggior parte delle persone non sa cos'è realmente una malattia mentale e, soprattutto, non sa che una persona colpita da tali disturbi può migliorare e guarire.

Perché l'ignoranza sull'identità medica della malattia mentale è spesso la prima causa del più grave errore di percezione, interpretazione e comportamento che la società commette nei confronti del malato. Ed è quindi importante attivare tutti gli strumenti di prevenzione primaria e secondaria per far avvicinare le persone con disturbi mentali e i soggetti a rischio ai servizi territoriali per la salute mentale e promuovere una corretta informazione sulle patologie psichiatriche, far conoscere la curabilità dei disturbi mentali e, soprattutto, incrementare la lotta allo stigma e sensibilizzare i cittadini a una maggiore solidarietà nei confronti delle persone che ne sono affette

Perché la lotta allo STIGMA e al PREGIUDIZIO è uno dei principali obiettivi sia dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e della Comunità Europea, sia del Ministero della Salute e della Regione Veneto, sia delle Aziende Sanitarie di Padova in collaborazione con i Comuni, con le Società Scientifiche, con la Cooperazione Sociale e con le Associazioni di familiari, di Utenti e di Volontariato.

Di qui l'invito, rivolto non solo a medici, psicologi e operatori specializzati, a insegnanti e assistenti sociali, ai giornalisti, ma anche agli utenti e alle loro famiglie e a tutte le persone che vengono sia pure incidentalmente a contatto con il problema, a dare corso ad azioni sinergiche, coerenti e prolungate, senza soluzioni di continuità.

Cos'è il Progetto Diversamente?

Il Progetto "Diversamente" è una progettualità di durata pluriennale inserita nella programmazione Socio Sanitaria prevista dal Piano di Zona, organizzata dai Servizi dell'Area della Salute Mentale in collaborazione con i Comuni, le Cooperative del Privato Sociale e le Associazioni di Volontariato e articolata in iniziative per la Lotta allo Stigma e al Pregiudizio e in iniziative di Promozione della Salute Mentale, al fine di accrescere la consapevolezza della necessità di un tempestivo arrivo alle cure per una più rapida remissione dei sintomi:

- **Iniziative di tipo scientifico e socio culturale**
- **Iniziative di promozione e informazione**
- **Manifestazioni culturali e artistiche**

- **Incontri con la cittadinanza**
- **Incontri di sensibilizzazione con gli studenti**
- **Giornata annuale "Diversamente"**
- **Predisposizione e diffusione di opuscoli sull'organizzazione dei Servizi**

Un campo importante per la prevenzione è il **mondo della scuola**, dove vi è l'urgente necessità di attivare qualificati programmi di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli studenti, gli insegnanti e le famiglie per produrre nuove visioni del disagio psicologico utilizzando anche interventi non psichiatrici, con l'obiettivo di modificare la conoscenza e l'atteggiamento di discriminazione e pregiudizio nei confronti del disagio mentale stesso e di aiutare a riconoscere e a prevenire il disagio e il disturbo mentale.

In tale ambito diventa strategico elaborare un programma di informazione e di interventi educativi alla salute che veda **gli stessi studenti promotori di iniziative in tema di salute mentale**, accrescendo in tal modo nei ragazzi il protagonismo e il coinvolgimento attivo sui temi trattati.

Il Progetto Diversamente è sempre stato fortemente voluto e sostenuto dal Direttore Generale Fortunato Rao sin dall'inizio del suo primo mandato.

Le risorse economicofinanziarie tuttora destinate all'area della salute mentale servono per la cura e per l'assistenza sociosanitaria delle persone con problemi di disagio psichico e in questo le Aziende Sanitarie Padovane, Azienda ULSS n.16 e Azienda Ospedaliera di Padova, sono in prima fila in ambito regionale.

Per una progettualità di prevenzione e promozione significativa e costante **sono necessarie ulteriori risorse** per utilizzare nuovi spazi e nuovi strumenti e per coinvolgere altre professionalità.

Solo svolgendo un'attività continua di prevenzione primaria e secondaria del disturbo e del disagio mentale, attivando qualificati programmi nelle scuole, assicurando appropriata formazione a tutti gli operatori coinvolti e creando rete con enti, servizi e volontariato si può raggiungere l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere tutta la comunità sui temi della salute mentale e della lotta allo stigma ed al pregiudizio.

Padova, 25 novembre 2011